



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

### Anno scolastico 2017-2018 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

|  |
|--|
| <b>Docente:</b> Nella Moscadelli   |
| <b>Disciplina:</b> lingua e letteratura greca                            |
| <b>Classe:</b> 5 <sup>a</sup> C <b>Sezione associata:</b> liceo classico |
| <b>Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33):</b> 99     |

#### PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

Nella maggioranza, gli alunni appaiono motivati e disponibili, soprattutto in classe, un po' meno pronti al lavoro a casa. Tuttavia, si fa notare in negativo un gruppetto formato sia da maschi che da femmine che tende a distrarsi, ridere e parlottare con i vicini, spesso arrecando disturbo ai compagni e all'insegnante, con una facilità e un atteggiamento che risultano del tutto inadeguati in relazione all'età.

Anche quest'anno si nota un'abbastanza netta divisione in due fasce: accanto a un nutrito numero di alunni che raggiungono solitamente risultati buoni e anche ottimi ve ne sono infatti altrettanti i cui risultati sono invece spesso insufficienti o che comunque faticano a tenere il passo, vuoi per carenze di base o di metodo di studio, vuoi per scarsa costanza nell'impegno; i loro risultati a volte sono addirittura disastrosi nelle verifiche scritte: la fascia intermedia è quasi inesistente.

Ne consegue che il lavoro quotidiano è particolarmente impegnativo per il docente, nel tentativo di costruire lezioni che non risultino demotivanti per nessuno degli alunni: per noia per i primi, per un'eccessiva difficoltà delle proposte per i secondi

#### FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Secondo quanto previsto dalle indicazioni nazionali per i licei, al termine del percorso lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento; al tempo stesso ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione per il lessico e la semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida di riproporlo in lingua italiana.

In termini culturali, la disciplina mira all'acquisizione da parte dello studente della conoscenza dei testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; tale acquisizione avverrà principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione. Mira anche alla comprensione, nel confronto con le letterature italiana e straniera, della specificità e della complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura, nonché all'acquisizione della consapevolezza del valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates. Lo studio del latino mira altresì all'acquisizione di competenza traduttiva di opere in prosa e in versi e all'acquisizione delle capacità di confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; di distinguere e valutare diverse interpretazioni; di esporre in modo consapevole una tesi; di motivare le argomentazioni.

#### RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

##### 1. Area metodologica

|  |                          |
|--|--------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.   | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.  | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.  | <input type="checkbox"/> |
| <b>2. Area logico-argomentativa</b>  |                          |
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.  | <input type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.  | <input type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.  | <input type="checkbox"/> |
| <b>3. Area linguistica e comunicativa</b>  |                          |
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:   | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;                         | <input type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;   | <input type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.   | <input type="checkbox"/> |
| b. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.  | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.  | <input type="checkbox"/> |
| <b>4. Area storico umanistica</b>  |                          |
| a. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.  | <input type="checkbox"/> |
| c. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.  | <input type="checkbox"/> |

## METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc. )

Metodi

- Lezione frontale
- Lezione seminariale

Gli strumenti adottati saranno i seguenti:

- libri di testo, integrati eventualmente da fotocopie e appunti.
- Vocabolari.
- Strumenti multimediali

## SCANSIONE DEI CONTENUTI

Dal testo in adozione G. Agnello, A. Orlando, *Seneca, la filosofia e la vita*, Palumbo, lettura, traduzione e commento di passi scelti da Seneca

### STORIA DELLA LETTERATURA

Dal testo in adozione: A. Porro, W. Lapini, F. Razzetti, *Letteratura greca*, Loescher, voll. 2 e 3

#### **Settembre - Ottobre**

L'oratoria: origine e generi

Lisia

Isocrate

Demostene

La commedia di mezzo (cenni)

Eschine

#### **Novembre - Dicembre**

L'ellenismo: profilo storico-culturale

La commedia nuova

Menandro

La letteratura erudita

La nuova poetica alessandrina, fra tradizione e innovazione

L'elegia (cenni)

La poesia epigrammatica

Callimaco

#### **Gennaio - Febbraio**

Teocrito e il *corpus* bucolico

Apollonio Rodio e la nuova epica

Arato e Nicandro (cenni)

Eronda

La storiografia ellenistica e Polibio.

#### **Marzo - Aprile**

L'età imperiale: profilo storico-culturale

Oratoria e retorica

Dionisio di Alicarnasso

L'Anonimo del Sublime

La geografia: Strabone e Pausania (cenni)

## **Maggio – Giugno**

Plutarco

La storiografia di età imperiale (cenni)

La seconda sofistica e Luciano

La letteratura narrativa: il romanzo

Per ognuno degli autori esaminati si leggerà, il più possibile in lingua originale, una scelta dei passi antologizzati.

Saranno lette in lingua originale anche le seguenti opere:

Lisia, *Pro Eufileto* (integralmente)

Sofocle, *Edipo Re* (passi scelti)

## **VERIFICHE**

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

- *verifiche orali*: saranno individuali ma condotte di preferenza in modo da coinvolgere l'intera classe. Saranno almeno una per quadrimestre, eventualmente integrata da test scritti volti ad accertare specifiche competenze.
- *verifiche scritte*: saranno almeno due per quadrimestre. Consisteranno in traduzioni di brani progressivamente più impegnativi, da effettuarsi in due ore, che potranno prevedere anche un commento o la risposta a quesiti di tipo grammaticale o letterario.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

a) verifiche scritte:

- comprensione del senso generale del brano.
- appropriato uso lessicale
- precisione morfo-sintattica.
- resa in accettabile forma italiana
- qualità e profondità dell'eventuale commento

b) verifiche orali:

- capacità di orientarsi di fronte alle richieste dell'insegnante.
- grado di conoscenza acquisito in relazione agli argomenti trattati.
- capacità di esporre con competenza, organicità e chiarezza linguistica.

- capacità di dialogare con l'insegnante e/o con il gruppo classe.
- capacità di elaborazione personale e di correlazione tra i contenuti.

La valutazione quadrimestrale (formativa e sommativa) terrà conto delle seguenti componenti:  
partecipazione al dialogo educativo, aspetto cognitivo e socio-affettivo.

Siena, 18 novembre 2017

**Il Docente**  
**Nella Moscadelli**